

Archeologia classica, A.A. 2020/2021, prof. Marco Nocca

Futuro del Classico

Parte generale

Il corso vuole fornire i primi strumenti di metodo e conoscenze di base per lo studio delle espressioni materiali della civiltà greca e romana, dal IX sec. a.C. al IV d. C. In particolare il programma di studio, inserito in un corso di laurea di Restauro, si concentra su scultura e pittura, cogliendone gli aspetti tecnici e le dinamiche storiche, socioeconomiche e culturali che ne caratterizzano l'evoluzione. Gli allievi dovranno conoscere le terminologie archeologiche di base e le periodizzazioni del mondo greco-romano, per poter descrivere e opportunamente collocare nel tempo opere artistiche e complessi monumentali.

Testi di riferimento: T. Hoelscher, *L'Archeologia classica. Un'introduzione*, Roma, Erma di Bretschneider, 2010

Approfondimenti

Partendo dall'analisi di *Futuro del "classico"*, fortunato testo di Salvatore Settis, s'indagherà sul modo in cui l'arte classica si è ciclicamente riproposta nelle diverse epoche della cultura occidentale, dando particolare risalto alle rovine di quella civiltà, verso le quali è stata mossa, a partire dal Rinascimento (con la celebre lettera di Raffaello a Leone X, 1519) da un impulso di tutela e conservazione, pena la perdita della sua identità. Considerando le problematiche legate all'indirizzo degli studenti, si analizzeranno, attraverso singoli moduli, temi quali la policromia della scultura antica, il restauro della statuaria dal Rinascimento al Settecento, il collezionismo di antichità, le gipsoteche come repertori di modelli, l'Antico nelle accademie di belle arti e nei musei

Testi.

S. Settis, *Futuro del 'classico'*, Torino Einaudi, 2004

P. Liverani, *I colori del bianco: mille anni di colore nella scultura antica*, Musei Vaticani, 2004

A. Conti, *Storia del restauro e della conservazione delle opere d'arte*, Milano, Electa, 1988 (con particolare attenzione ai capitoli sul restauro della scultura antica)

M. Nocca, "Nella creta la vita, nel marmo la Resurrezione: e nel gesso? La morte. Storia e futuro delle gipsoteche delle accademie di belle arti", in "Patrimoni da svelare...", atti convegno Napoli 2013, Roma, Gangemi, 2015.